



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## COMMISSIONE «RAPPORTI CON IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA ED I CONSIGLI GIUDIZIARI»

### «III INCONTRO CON I CONSIGLIERI AVVOCATI COMPONENTI DEI CONSIGLI GIUDIZIARI»

26 febbraio 2016, ore 11,00  
Roma, Via del Governo Vecchio, 3  
(resoconto sintetico)

Il giorno 26 febbraio 2016, alle ore 11,00, in Roma in Via del Governo Vecchio n. 3, presso la sede amministrativa del Consiglio Nazionale Forense, si è tenuto l'incontro con i Consiglieri Avvocati Componenti dei Consigli Giudiziari 2012-2015.

L'incontro è presieduto dagli Avvocati:

**Celestina TINELLI** (*Consigliera, Coordinatrice della Commissione*)

**Donatella CERRE'** (*Consigliera, Componente la Commissione*)

**Stefano FRIZZI** (*Componente la Commissione*)

**Claudio NERI** (*Componente la Commissione*)

**Francesca PALMA** (*Componente la Commissione*)

Sono assenti giustificati i Componenti Conss. nazionali Avv.ti Davide Calabrò, Francesco Marullo di Condojanni, Carlo Orlando e Salvatore Sica e gli Avv.ti Componenti esterni Teresa Besostri Grimaldi di Bellino e Filomena dell'Agli.

E' altresì presente l'Avv. Alessio Pellegrino (Ufficio ICT CNF)

Sono presenti:

- per il Distretto di Corte di Appello di **ANCONA** l'Avv. Francesca Palma del foro di Fermo oltre che in qualità di componente la Commissione;
- per il Distretto di Corte di Appello di **BARI** gli Avv.ti Giuseppe Limongelli e Tullio Bertolino del foro di Trani;
- per il Distretto di Corte di Appello di **BOLOGNA** l'Avv. Lucio Strazziari del foro di Bologna;
- per il Distretto di Corte di Appello di **BRESCIA** l'Avv. Luca Perugini Consigliere dell'Ordine di Brescia;
- per il Distretto di Corte di Appello di **CAGLIARI** l'Avv. Alessia Ariu del foro di Cagliari;
- per il Distretto di Corte di Appello di **CAMPOBASSO** l'Avv. Filippo Testa del foro di Campobasso, l'Avv. Giuseppe Marinelli del foro di Isernia;



## CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- per il Distretto di Corte di Appello di **CATANIA** gli Avv.ti Luigi Piccione e Paolo Picci del foro di Ragusa;
- per il Distretto di Corte di Appello di **FIRENZE** le Avv.te Luana Garzia del foro di Siena, Angela Grasseschi del foro di Lucca, Manuela Cecchi Consigliera dell'Ordine di Firenze;
- per il Distretto di Corte di Appello di **GENOVA** l'Avv. Giuseppe Pugliese del foro di Sanremo;
- per il Distretto di Corte di Appello di **MILANO** l'Avv. Antonio Finelli Consigliere dell'Ordine di Milano;
- per il Distretto di Corte di Appello di **NAPOLI** l'Avv. Mario Afeltra del foro di Torre Annunziata;
- per il Distretto di Corte di Appello di **PERUGIA** l'Avv. Francesca Bagianti del foro di Perugia;
- per il Distretto di Corte di Appello di **REGGIO CALABRIA** l'Avv. Francesco Giuffrè del foro di Reggio Calabria;
- per il Distretto di Corte di Appello di **TRENTO** l'Avv. Andrea Pallaver del foro di Bolzano

\*\*\*

Avvia i lavori la Coordinatrice Avv. Celestina Tinelli presentando all'assemblea i Componenti esterni della Commissione, insediatisi per la prima volta nell'odierno incontro, gli Avv.ti Stefano Frizzi del foro di Trento, Francesca Palma presidente del Consiglio dell'Ordine di Fermo e Claudio Neri del foro di Campobasso e rivolgendo Loro un saluto di benvenuto ed un ringraziamento.

La Consigliera Tinelli prosegue informando delle novità di interesse al programma di lavoro:

- riferisce dell'esito delle audizioni alle quali ha partecipato con il Cons. nazionale Avv. Davide Calabrò e tenutesi con le Commissioni (a) di riforma dell'Ordinamento giudiziario istituita presso l'ufficio Legislativo del ministero di giustizia e (b) di riforma della disciplina legale in materia di costituzione e funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura istituita presso l'ufficio di Gabinetto del Ministero di giustizia. Con riferimento alla audizione tenuta con la seconda Commissione sottolinea la disponibilità mostrata dal Presidente Dott. Luigi Scotti che si è impegnato a farsi promotore in Commissione dei temi rappresentati dal CNF con riferimento ai termini di deposito delle tabelle, alla possibilità di decentramento delle decisioni con riferimento all'organizzazione del lavoro, agli incarichi semi-direttivi, alle incompatibilità ed agli incarichi extragiudiziari e alle segnalazioni previste dalla legge come un diritto-dovere dei Consigli dell'Ordine da esercitare con prassi uniformi e sistematiche che valorizzino il fatto che oggi l'Avvocatura è per legge una delle fonti legittime e specifiche degli elementi che concorrono alla valutazione di ogni magistrato.
- La Consigliera Tinelli evidenzia che tutti i temi affrontati assumono un particolare risalto nei confronti della componente forense, poiché il contatto diretto e costante tra avvocatura e magistratura nello svolgimento delle rispettive attività professionali posiziona la nostra categoria tra le migliori fonti di valutazione del lavoro della magistratura e viceversa.



## CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- Informa che il protocollo di intesa CNF-CSM è in via di definizione.
- Con la sua sottoscrizione si raggiungerà l'intento di far fronte comune tra magistratura ed avvocatura nelle aree di interesse e di garanzia della giustizia con il precipuo riferimento ad eventuali proposte di modifica normativa sui temi comuni così concorrendo, con la presenza dell'avvocatura nei Consigli Giudiziari, al sistema di governo autonomo della magistratura con un contributo efficace ed effettivo.

I lavori proseguono con la trattazione degli argomenti all'Ordine del giorno, giusta convocazione del 12 febbraio 2016:

- *disamina risposte al questionario;*
- *determinazioni in merito al completamento del programma di formazione.*
- *piano degli incontri per la formazione*

I Consiglieri Giudiziari presenti riferiscono il loro particolare apprezzamento per il nuovo questionario condiviso.

Con riferimento al programma di formazione dei formatori, la Consigliera Coordinatrice rammenta che il Gruppo dei Formatori, a rigore, dovrebbe essere formato da un massimo di 60 Consiglieri con il contributo dei Componenti della Commissione che faranno da relatori e coordinatori delle sessioni di lavoro. Anticipa che, nei prossimi giorni, sarà inviata una nuova comunicazione ai Consigli con la richiesta della indicazione del referente unico per la formazione.

I lavori proseguono con il completamento della bozza del programma di formazione che, dopo ampia analisi e discussione, viene approvato ed unanimemente condiviso nella seguente formulazione:

### **PROGRAMMA DI FORMAZIONE**

*rivolto agli Avvocati componenti dei Consigli Giudiziari (quadriennio 2016 -2020) e ai Consiglieri del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati*

**II PROGRAMMA DI FORMAZIONE** mira all'approfondimento del tema dell'ordinamento giudiziario, mediante un *excursus* storico-normativo del succedersi delle varie disposizioni che ne hanno strutturato l'assetto, per fornire un quadro consapevole dell'organizzazione giudiziaria nel suo complesso, funzionale all'acculturazione di base del componente di Consiglio Giudiziario e di COA, quest'ultimo relativamente alle competenze conferitegli in materia dalla legge e dal CSM.

L'obiettivo formativo consiste nell'acquisizione da parte degli avvocati della capacità di svolgere con efficacia le funzioni previste dall'OG, previa conoscenza delle caratteristiche e dei requisiti essenziali della funzione giurisdizionale, nonché dello status della magistratura nelle sue connotazioni peculiari, dall'accesso allo sviluppo della carriera.

Il programma formativo è dedicato allo studio delle fonti costituzionali relative alla funzione giudiziaria ed a quello delle disposizioni normative e regolamentari derivate dal circuito di governo



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

autonomo della magistratura.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

- Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza generale dell'organizzazione della giustizia in Italia, sia sotto il profilo strutturale, sia sotto quello funzionale, senza trascurare gli aspetti fondamentali della disciplina dell'ordinamento forense;
- capacità di applicare conoscenza e comprensione, capacità di analizzare e valutare, con consapevolezza, gli aspetti più interessanti e, talvolta, più problematici della attuale disciplina dell'organizzazione e del funzionamento della "magistratura ordinaria", con particolare attenzione alle implicazioni che ne derivano dal concreto esercizio della funzione giurisdizionale;
- autonomia di giudizio, capacità di raccogliere, analizzare e valutare criticamente i dati e le informazioni acquisiti nello svolgimento, quale avvocato, della funzione di consigliere giudiziario e consigliere di COA.

## PROGRAMMA

- I principi costituzionali di riferimento dell'Ordinamento Giudiziario; l'organizzazione giurisdizionale statale; l'iter riformatore dell'O.G. (la legge sul giudice unico di primo grado, la riforma del 2006, quella del 2007 ed i progetti di legge di ulteriore riforma della giustizia)
- Gli organi della giurisdizione ordinaria (magistratura giudicante e requirente), anche con riferimento al reclutamento della magistratura onoraria; il ruolo del pubblico ministero; l'organizzazione territoriale della giurisdizione.
- Il reclutamento della magistratura italiana (riferimenti comparativi al contesto europeo); la formazione dei magistrati (formazione iniziale e permanente, la Scuola Superiore della Magistratura)
- Il circuito di governo autonomo della magistratura: il Consiglio Superiore della Magistratura ed i Consigli Giudiziari.
- Il ruolo dell'Avvocatura nell'ambito dell'Ordinamento giudiziario (il COA, il Consigliere Giudiziario, l'iscritto)
- Il ruolo dei Consigli Giudiziari (Regolamento – *quorum* costitutivi - struttura – rapporti tra componenti togati e laici – rapporti tra componenti giudicanti e requirenti – la commissione decentrata per le pari opportunità – il ruolo del Presidente – la formazione dell'ODG ed i criteri di assegnazione degli affari – la pubblicità delle sedute e delle delibere)  
Il potere di vigilanza e l'obbligo di segnalazione al Ministro della Giustizia .
  - Le situazioni di incompatibilità.
  - Il Consiglio Giudiziario e la Magistratura Onoraria.
  - La sezione autonoma dei Giudici di pace.
  - Ruolo dei COA in relazione al Consiglio Giudiziario e all'OG.
  - Forme e modalità di comunicazione ed informazione sui C.G.
  - Trattamento economico e normativa di riferimento degli avvocati C.G.
- Le guarentigie della magistratura (indipendenza, inamovibilità) e l'incompatibilità. Il ruolo della difesa e l'ordinamento forense.



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- La carriera dei magistrati (le valutazioni di professionalità); La dirigenza degli uffici giudiziari e le modalità di conferimento degli incarichi apicali.
- La mobilità dei magistrati (rapporto tra funzioni giudicanti e requirenti). La specializzazione negli uffici di Procura e nei Tribunali.
- L'organizzazione degli uffici giudiziari e il sistema tabellare (uffici giudicanti e uffici requirenti), anche con riferimento alla magistratura onoraria e le *best practices*; i flussi di lavoro e le Commissioni flussi; i programmi di gestione.
- Il Ministero della giustizia; La struttura amministrativa di supporto all'attività giudiziaria ai fini della vigilanza sull'andamento dei C.G. – *best practices* sulla gestione delle risorse umane.
- Gli incarichi extragiudiziari, l'autorizzazione a risiedere fuori sede, lo status dei magistrati "fuori ruolo".
- Codici deontologici e sistema disciplinare della magistratura e dell'avvocatura (illeciti e procedimento).

## TESTI CONSIGLIATI

- Giuliano Scarselli, Ordinamento giudiziario e forense III° ed., Giuffrè, 2013 (capitoli I, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XIII)
- Vademecum sui Consigli Giudiziari CNF, 2012

\*\*\*

Con riferimento al piano degli incontri, si condividono le seguenti linee:

- Il Consiglio nazionale forense farà da coordinatore unico della formazione in raccordo con i referenti distrettuali della formazione (un Consigliere Giudiziario uscente per ciascun distretto di Corte d'Appello) circa il piano degli incontri e l'andamento delle attività di formazione;
- si organizzerà un incontro di apertura su Roma al quale saranno invitati a partecipare: gli Avvocati Consiglieri giudiziari per il quadriennio 2012-2016 che hanno dato la disponibilità a fungere da formatori per la formazione; i componenti laici dei Consigli giudiziari neo-nominati e i referenti dei COA per la formazione in materia di Ordinamento giudiziario. L'incontro si terrà nel mese di aprile 2016 e sarà annunciato dalla Consigliera Tinelli il prossimo 3 marzo in occasione dell'incontro del CNF con i COA, le Associazioni forensi e la Cassa forense;
- il totale degli incontri di formazione si realizzerà in un massimo di dieci mezze giornate;
- gli incontri si terranno presso il Consiglio dell'Ordine distrettuale e coinvolgeranno, di volta in volta, in qualità di discenti, i Consiglieri Giudiziari neo-nominati ed i Consiglieri dei Consigli dell'Ordine del distretto e, primariamente, coloro che saranno delegati alla formazione a cascata presso il proprio COA;



## CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- nel caso in cui taluni distretti dovessero avere difficoltà ad organizzare gli incontri formativi, si prevede sin da ora che il Consiglio nazionale forense si renderà disponibile (con la partecipazione dei Componenti della Commissione ed i formatori di altri distretti), ad organizzare incontri interdistrettuali che si terranno presso la sede CNF in Roma.

La Consigliera Tinelli conclude ringraziando i partecipanti.

Del che è verbale.

I Segretari (*Verbalizzanti*)

Avv. Francesca Mesiti  
(*Componente Ufficio studi CNF*)

Avv. Alessio Pellegrino  
(*Ufficio ICT del CNF*)

La *Coordinatrice*  
della Commissione *Rapporti con il CSM*  
ed i *Consigli Giudiziari*

Cons. Avv. Celestina Tinelli